

**MODULO PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE (Art. 4)****All'Ente forestale competente:** Unione Savena-IdiceCODICE IDENTIFICATIVO DELLA PRATICA: **57723****Generalità anagrafiche del richiedente:**

Cognome :

**Residenza:**

Via e n°:

Nome:

Comune:

Codice fiscale:

Località:

Partita IVA:

C.A.P.:

Luogo di nascita:

Provincia:

Data di nascita:

Telefono:

Ragione sociale:

CUAA:

**GIACOBBE DINO**

Numero di iscrizione all'albo delle imprese forestali:

Indirizzo di posta elettronica:

Indirizzo di posta elettronica certificata:

**Titolo di godimento dei terreni:**

Affittuario

**Destinazione del legname:**

Usò privato non commerciale, uso familiare (non è obbligatorio indicare la partita IVA)

**Comune dell'intervento (comune principale di riferimento):**

MONTERENZIO

**Il sistema ha rilevato che la pratica interessa i territori di:**

ZSC IT4050011 MEDIA VALLE DEL SILLARO - Ente gestore del sito Natura 2000: Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna - RER

In allegato si presenta la richiesta di Valutazione di Incidenza

**Stima in quintali delle quantità di legname ottenuta dal taglio:** 0**Descrizione sommaria dell'intervento:**

RICHIESTA DI DEROGA AL PASCOLAMENTO RISPETTO AI PERIODI CONSENTITI DAL REGOLAMENTO FORESTALE VIGENTE - NELLO SPECIFICO SI RICHIEDE LA DEROGA DAL 26/01/2024 (CONDIZIONI METEO PERMETTENDO).

LA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE N° 7/2022 HA VALIDITA' FINO AL 25/01/2024.

SI ALLEGA DICHIARAZIONE PER CAPI TOTALI DI BOVINI ED ELENCO DEI COMUNI CON RELATIVI FOGLI E MAPPALI INTERESSATI AL PASCOLAMENTO.

SPECIFICO CHE I FOGLI 65 E 66 SONO DI MIA PROPRIETA'

**Generalità anagrafiche del proprietario (se diverso dal richiedente):**

**Articolo Art. 55 comma 2 - Pascolo nei terreni pascolivi, saldi e arbustati dei territori sottoposti a vincolo idrogeologico e nei boschi in periodi diversi da quelli indicati dal Regolamento**

**Governo:** Ceduo semplice (matricinato)

**Prima specie:** Carpino nero

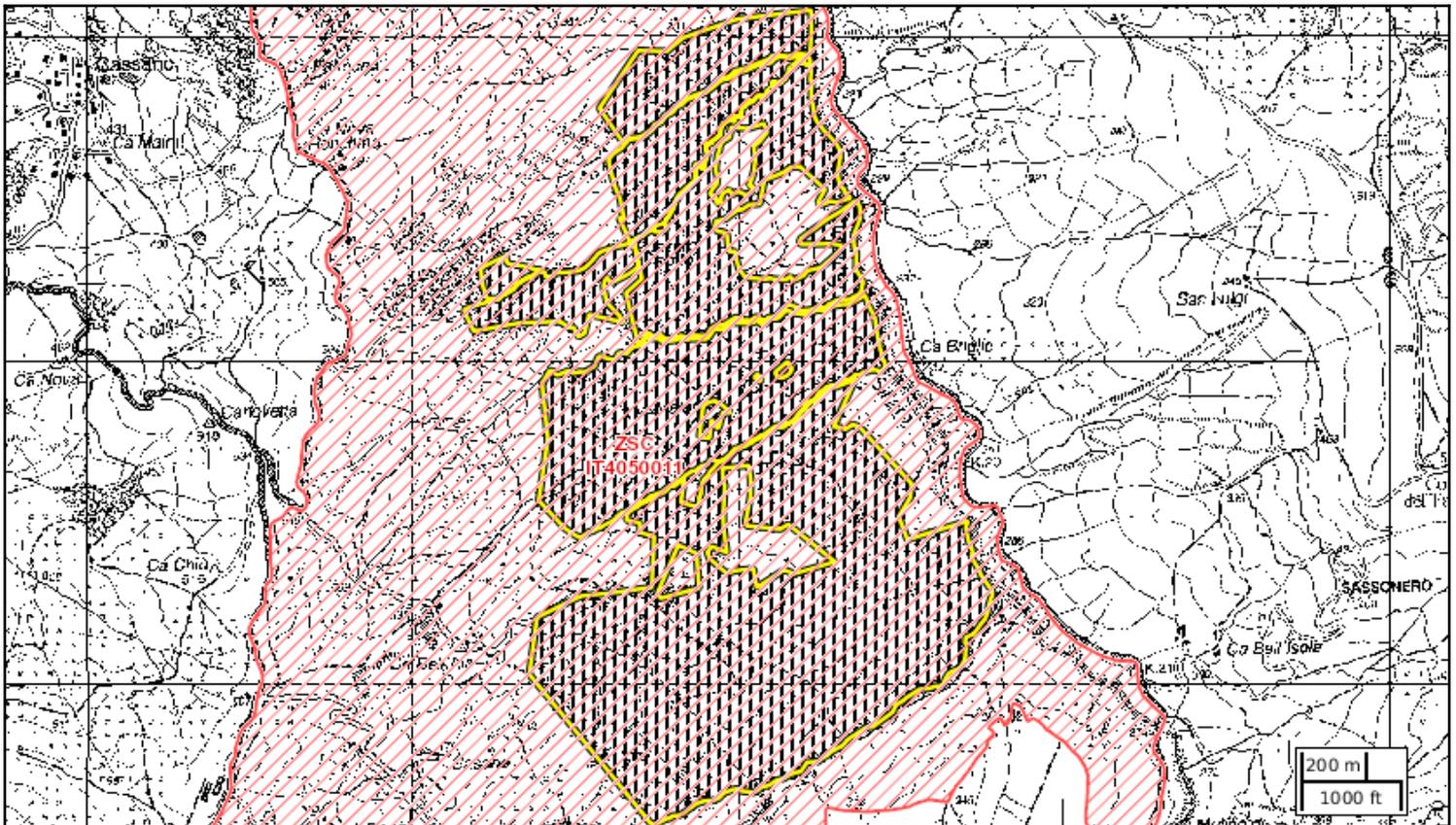
**Età del soprassuolo:** 20-30 anni

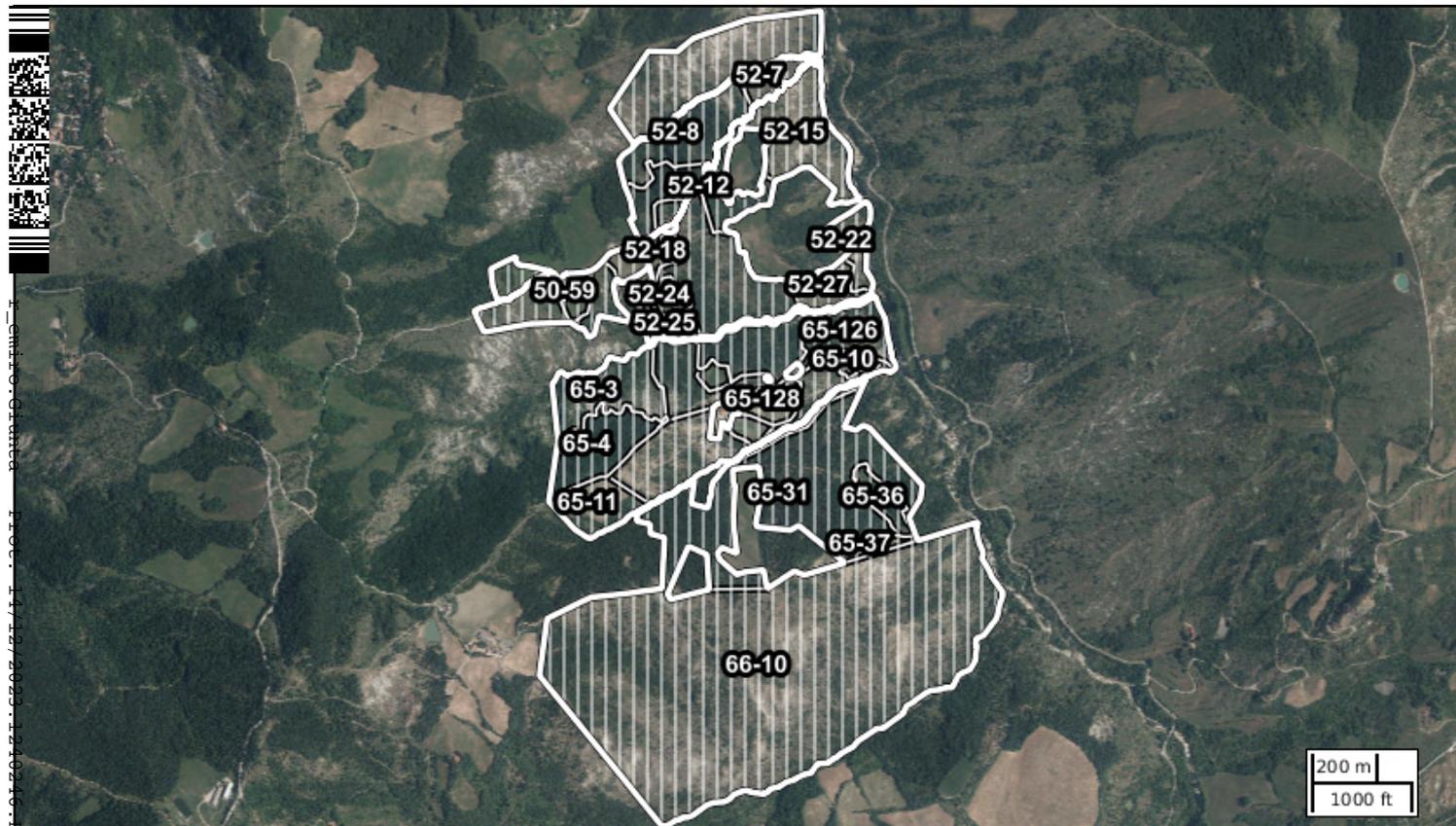
**Seconda specie:**

**Ubicazione intervento, località:**

**Modalità di esbosco:**

Viabilità esistente percorribile





Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sup. mappale (mq)	Sup. disegnata (mq)	Sup. interessata (mq)
MONTERENZIO	—	50	47	12651	12651	6601
MONTERENZIO	—	50	51	244	244	221
MONTERENZIO	—	50	58	27767	27767	22287
MONTERENZIO	—	50	59	11934	11934	611
MONTERENZIO	—	50	60	17626	17626	9684
MONTERENZIO	—	50	61	10474	10474	2
MONTERENZIO	—	52	6	110362	110362	110362
MONTERENZIO	—	52	7	16098	16098	12571
MONTERENZIO	—	52	8	56772	56772	21420
MONTERENZIO	—	52	10	27940	27940	4341
MONTERENZIO	—	52	11	6516	6516	5878
MONTERENZIO	—	52	12	26053	26053	6369
MONTERENZIO	—	52	15	70712	70712	66758
MONTERENZIO	—	52	16	2450	2450	1951
MONTERENZIO	—	52	18	8439	8439	302
MONTERENZIO	—	52	22	21316	21316	17142
MONTERENZIO	—	52	23	6251	6251	2505
MONTERENZIO	—	52	24	9724	9724	49
MONTERENZIO	—	52	25	9952	9952	6753
MONTERENZIO	—	52	26	87707	87707	59568
MONTERENZIO	—	52	27	20924	20924	18217
MONTERENZIO	—	65	3	56439	56439	26171

Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sup. mappale (mq)	Sup. disegnata (mq)	Sup. interessata (mq)
MONTERENZIO	—	65	4	48303	48303	2084
MONTERENZIO	—	65	6	6435	6435	389
MONTERENZIO	—	65	8	45152	45152	2691
MONTERENZIO	—	65	10	8397	8397	1502
MONTERENZIO	—	65	11	32605	32605	438
MONTERENZIO	—	65	13	8449	8449	316
MONTERENZIO	—	65	16	6529	6529	55
MONTERENZIO	—	65	31	207958	207958	1291
MONTERENZIO	—	65	36	16770	16770	126
MONTERENZIO	—	65	37	10826	10826	2220
MONTERENZIO	—	65	124	40601	40601	15169
MONTERENZIO	—	65	126	40496	40496	18344
MONTERENZIO	—	65	128	19728	19728	1153
MONTERENZIO	—	65	130	21340	21340	11190
MONTERENZIO	—	65	134	62565	62565	55585
MONTERENZIO	—	66	10	751485	751485	616643

**Il richiedente dichiara di aver preso visione dei seguenti punti**

- Le comunicazioni hanno una validita' di due anni dalla data di presentazione, le autorizzazioni valgono due anni dalla data del loro rilascio.
- L'applicazione cartografica del Sistema informatizzato regionale rileva automaticamente i siti Natura 2000 e le aree protette eventualmente interessate dall'intervento. In questo caso la richiesta verrà inoltrata all'Ente gestore dell'area protetta oltre che all'Ente forestale competente e sarà consultabile attraverso il sistema informatizzato dagli operatori dell'Ente parco oltre che dagli operatori dell'Ente forestale. Le comunicazioni e le autorizzazioni sono altresì consultabili dagli operatori regionali abilitati, dalle Stazioni Carabinieri Forestale e possono essere rese disponibili ad altre istituzioni e soggetti preposti ai controlli o coinvolti nel procedimento.
- Il Regolamento forestale stabilisce che nei cedui semplici devono essere rilasciate un minimo di 80 matricine ad ettaro distribuite uniformemente nell'area di taglio (solo 40 nei cedui a prevalenza di castagno e non è necessario rilasciare matricine in cedui a prevalenza di robinia, salice, pioppo o nocciolo ma, in caso di presenza di altre latifoglie, il rilascio di queste ultime deve avvenire in numero minimo di 40); le matricine dovranno avere un diametro minimo di 15 cm misurato ad un'altezza dal suolo di 1,30 m. In alternativa ad una distribuzione uniforme di singole matricine, possono essere rilasciati gruppi di 3 o più matricine: ogni gruppo deve avere almeno un altro gruppo ad una distanza, misurata tra le chiome, inferiore ai 20 metri; almeno un esemplare per ogni gruppo deve avere un diametro minimo di 20 cm. Nei cedui composti vengono rilasciate più di 160 matricine ad ettaro, suddivise in più classi di età. Nei cedui a sterzo devono essere rilasciate 30 matricine ad ettaro.
- Per interventi di estensione superiore a 1 ettaro nei boschi delle aree aventi una pendenza media superiore al 100%, dei terreni coinvolti da attivazione o riattivazione di fenomeni franosi e nelle perimetrazioni degli abitati da consolidare (L. 445/1908) è sempre necessaria la richiesta di autorizzazione corredata da un progetto redatto da un tecnico forestale abilitato.
- Il richiedente si impegna a mantenere sgombre da qualsiasi residuo le sedi stradali e le proprie pertinenze.
- Il richiedente si impegna a fare formale richiesta ai titolari della viabilità Comunale, Provinciale o Statale qualora si intendano utilizzare le pertinenze stradali per il deposito temporaneo del legname e di qualsiasi altro materiale funzionale all'intervento comunicato.
- L'esbosco e il recupero del materiale legnoso abbattuto devono essere effettuati nei periodi stagionali più idonei al fine di evitare danneggiamenti del suolo, anche in un momento successivo alle operazioni di taglio purché il legname sia stato preventivamente rimosso dal punto di caduta e concentrato nei pressi della viabilità permanente o temporanea. Le piste temporanee possono essere utilizzate esclusivamente durante il periodo di validità della autorizzazione o comunicazione.

sempre consentita la manutenzione ordinaria della viabilità permanente funzionale agli interventi selvicolturali. L'apertura nel bosco di piste temporanee a perdere o il ripristino temporaneo di piste preesistenti deve essere sempre indicata nelle richieste di autorizzazione o nelle comunicazioni di taglio, nei territori soggetti a Vincolo idrogeologico ciò avrà anche valore di comunicazione ai sensi della DGR 1117/2000 e la pratica dovrà essere corredata delle informazioni dovute ai sensi della citata direttiva regionale. Potrebbero inoltre essere necessari i permessi o autorizzazioni dovuti ai sensi della normativa vigente in merito all'apertura di strade, modifiche dei tracciati, movimenti di terreno o altro. La richiesta di tali permessi potrà essere acquisita avviando un'altra procedura presso gli uffici preposti o potrà essere inoltrata contestualmente alla presente pratica allegando tutti gli elaborati dovuti, la scelta di questa opzione comporterà la sospensione dei termini della presente pratica fino ad avvenuta acquisizione di tutti i permessi necessari.

E' fatto obbligo agli autori delle utilizzazioni forestali di ripristinare il buono stato della viabilità utilizzata per il bosco e per il trasporto del legname e il recupero delle condizioni preesistenti alle utilizzazioni. Le operazioni di ripristino del fondo stradale, qualora ne ricorrano gli estremi a causa della rilevanza dei movimenti di terreno necessari, devono essere eseguite dandone opportuna comunicazione o richiedendo preventiva autorizzazione all'Ente competente in materia di vincolo idrogeologico.

Nei parchi nazionali, regionali, interregionali e nelle riserve naturali regionali tutti gli interventi devono generalmente essere sottoposti a Nulla osta, anche quelli per i quali non è dovuta la comunicazione e la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 6 Regolamento forestale. Nei Siti della Rete Natura 2000 è sempre dovuta la Valutazione di incidenza, fatte salve le eccezioni di cui alla determinazione n.14585/2023

Per i siti di Rete Natura 2000 l'art. 64 del Regolamento contiene le principali Misure che devono essere rispettate nei boschi e nei castagneti da frutto dei SIC, delle ZPSC e delle ZSC. Per ambiti specifici è necessario, altresì, fare riferimento alle Misure sito specifiche di conservazione e alle regolamentazioni dei piani di gestione dei singoli siti di rete Natura 2000 (di cui all'allegato C della D.G. n. 1147/2018). Per zone diverse dai boschi e dai castagneti le Misure generali di conservazione (di cui all'allegato A della D.G. n. 1147/2018) potrebbero individuare ulteriori prescrizioni da rispettare.

• Presa visione altresì di ogni altra disposizione del Regolamento forestale regionale n.3/2018 e dell'informativa ai sensi della normativa sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016).

CODICE DELL'UTENTE DI SISTEMA CHE HA INSERITO I DATI:

RUOLO: **Utente intermediario**

**Il richiedente DINO GIACOBBE**

**Data presentazione**

14/12/2023

Seguito dell'inoltro telematico del presente modulo, la richiesta viene presa in carico dall'Ente forestale competente ai sensi della L.R. n. 13/2015: Unione Savena-Idice.

Per gli interventi oggetto di comunicazione il richiedente potrà procedere alla realizzazione degli stessi una volta trascorsi i termini previsti dall'art. 5 del Regolamento forestale regionale (30 giorni dalla data di inoltro) salvo diversa comunicazione. L'Ente forestale competente potrà inviare entro detti termini.

Per gli interventi oggetto di autorizzazione di cui all'Art. 4 del Regolamento forestale regionale il richiedente potrà procedere solo a seguito del rilascio della stessa previa acquisizione di pareri, nulla osta, valutazioni di incidenza o atti di assenso di competenza di altre amministrazioni, se dovuti.

E' opportuno rivolgersi all'Ente di cui sopra per verificare le modalità di apposizione del bollo.

E' possibile verificare l'esito dell'istruttoria consultando il software regionale online di Gestione delle Autorizzazioni e Comunicazioni di taglio boschivo con riferimento alla pratica n.57723.

E' sempre possibile inoltre rivolgersi direttamente all'Ente competente al seguente indirizzo:

**[unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it)**

Unione Savena-Idice  
Viale Risorgimento n° 1 - 40065 PIANORO  
(BO)

Le comunicazioni hanno validità di due anni dalla data di inoltro.

Le autorizzazioni hanno validità di due anni dalla data del loro rilascio.

Ente forestale - PIANORO - 14/12/2023. 1240246. 4



r\_emi.ro.Giunta - Prot. 14/12/2023.1240246.F

Allegato alla domanda n. 57723 del Sistema informativo regionale di Gestione delle Autorizzazioni e Comunicazioni di taglio boschivo

**Generalità anagrafiche del richiedente:**Cognome :  
Nome:  
Codice fiscale:  
Partita IVA:  
Luogo di nascita:  
Data di nascita:  
Ragione sociale:**Residenza:**Via e n°:  
Comune:  
Località:  
C.A.P.:  
Provincia:  
Telefono:  
CUAA:**GIACOBBE DINO**

Numero di iscrizione all'albo delle imprese forestali:

Indirizzo di posta elettronica:

Indirizzo di posta elettronica certificata:

**Titolo di godimento dei terreni:**

Affittuario

Si richiede, ai sensi della LR n. 4/2021, di sottoporre alla procedura di Valutazione di incidenza (Fase 1) gli interventi di cui alla domanda registrata con n. 57723 nel Sistema informativo regionale di Gestione delle Autorizzazioni e Comunicazioni di taglio boschivo

**Con riferimento alla descrizione, all'ubicazione e alle modalità di intervento già riportate nella domanda, ai fini della Valutazione di Incidenza si riportano i seguenti ulteriori elementi:**

Elementi naturali presenti nell'area di intervento			
Nessuno <input type="checkbox"/>	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua <input type="checkbox"/>	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili <input type="checkbox"/>	
Boschi o boschetti <input checked="" type="checkbox"/>	Alberi isolati, in gruppo, in filare, siepi <input type="checkbox"/>	Arbusteti <input type="checkbox"/>	
Prati permanenti o pascoli <input checked="" type="checkbox"/>	Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, ecc.) <input type="checkbox"/>	Area agricola <input type="checkbox"/>	

**Il richiedente**

DINO GIACOBBE

**Data presentazione**

14/12/2023